

Le forze dell'ordine scendono in campo con la "Uefa Cup"

Il torneo è stato organizzato da Roberto Pellegrini Dirigente Sindacale COISP responsabile del Settore Tecnico-Sportivo della Segreteria Provinciale di Roma del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.

di Roberto Sacchi

"...A Nettuno, solo io ed il grande Bruno Conti abbiamo alzato questa coppa...!", così l'ispettore nettunese Paolo D'Orazio si godeva la vittoria innalzando la coppa del Mondo al termine del torneo.

Il torneo è la "Uefa Cup" una gara di calcio a cinque riservato al personale delle forze dell'ordine ed organizzato da Roberto Pellegrini, assistente della Polizia di Stato con trascorsi calcistici nelle Fiamme Oro.

La manifestazione sportiva iniziata lo scorso 19 novembre e giunta alla sua quarta edizione si è disputata nel Circolo Sporting Club Paradisi di Roma con la partecipazione di nove squadre rappresentative della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, del corpo della Polizia Municipale di Roma, dell'amministrazione civile del Ministero dell'Interno e di altri enti ed è stato vinto dall'Aston Villa - Frontiera, squadra rappresentante della polizia di frontiera e degli stranieri.

"Improntato a principi di massima lealtà e correttezza sportiva - sottolinea l'organizzatore - il torneo è stato ideato in un'ottica di avvicinamento dei cittadini agli operatori delle forze dell'ordine, accomunati dai medesimi intenti ludico-sportivi. L'edizione di quest'anno, è dedicata alla memoria di Andrea Dionisio giovane atleta scomparso prematuramente nel 2006 a causa di un incidente stradale, ed intitolata ai due piloti elicotteristi della Polizia di Stato deceduti nel recente sinistro aereo accaduto lo scorso 16 ottobre: il primo dirigente Giovanni Liguori e l'ispettore capo Eliano Falivene". La coppa innalzata durante la premiazione era quella vera messa a disposizione dalla Federazione italiana gioco calcio (Fige) per il particolare rilievo della manifestazione e vinta dalla nostra nazionale nell'ultimo campionato mondiale. Il prossimo appuntamento di calcio a cinque è per il prossimo 14 aprile con il torneo "Uefa Cup" in versione estate dedicato all'ispettore capo nettunese Eliano Falivene. Per chi è interessato, fino al 7 aprile 2008 rimarranno aperte le iscrizioni e può rivolgersi al 347/7878825.



Sul diamante di Nettuno per ricordare Enzo Castri



Si è svolto domenica 16 marzo al campo di baseball di San Giacomo il 1° Memorial "Enzo Castri" che ha dato molto al gioco del baseball per la città di Nettuno. Grande protagonista del baseball giovanile, Enzo Castri, secondo i suoi amici è stato dimenticato dall'ambiente sportivo della città. Il torneo ha comunque riportato lustro alla memoria di questo grande uomo sportivo. La gara disputata tra Charlie Brown e Devils per 9 a 8 è stata esaltante ed ha coinvolto il numeroso pubblico sulle tribune, tra le quali, le tre sorelle e il fratello

di Castri. Uno spettacolo sportivo esilarante, divertimento puro sul diamante e fuori. Per i Charlie Brown hanno disputato la gara tutti gli ex allievi dagli anni 1971 al 1975. Per Piero Di Cesare, ex manager dei Charlie Brown, organizzatore della manifestazione risultata perfetta: "E' stato un pomeriggio da incorniciare". Al termine della gara, dopo aver consegnato ai familiari un piccolo ricordo è stato offerto ai presenti un buffet gentilmente portato dai parenti di Enzo Castri. Per il 2009, sicuramente la seconda edizione del "Memorial Enz Castri".

"Ringraziamo tutti i partecipanti - ha concluso alla fine della manifestazione lo stesso Di Cesare - giocatori e pubblico per la loro presenza. Un ringraziamento particolare al presidente del San Giacomo B.c. Piero Sanna per la gentile concessione del campo e Domenico Riggio per la perfetta sistemazione del diamante".

CALCIO A 5

In memoria di Liguori e Falivene



"Per non dimenticare le vittime del dovere" questa la reale motivazione del memorial "Uefa Cup" di calcio a cinque riservato a rappresentanti delle forze dell'ordine e rappresentanze istituzionali, organizzato da Roberto Pellegrini. CO.I.S.P.

Sono passati cinque mesi da quel tragico giorno del 16 ottobre in cui persero la vita due poliziotti: il primo dirigente Giovanni Liguori, il secondo, l'ispettore capo Eliano Falivene, esperto copilota.

Quel giorno i due, con il loro elicottero AB 206, sorvolavano i cieli del litorale romano nei pressi di Santa Palomba, vicino Pomezia, per effettuare un volo di addestramento, quando, probabilmente per problemi tecnici, l'Augusta si è schiantato al suolo uccidendo sul colpo il Liguori.

Eliano Falivene, 46 anni, nato in Gran Bretagna ma nettunese di adozione, è deceduto successivamente nell'ospedale "Gemelli" di Roma.

Questi viveva nel quartiere periferico di San Giacomo con la sua famiglia, la moglie e i due figli: una femminuccia di 16 anni ed un maschietto di 13. Era un esperto pilota, che divenuto poliziotto nel 1982, aveva prestato servizio a Livorno e dal 1995 era ispettore capo presso l'aeroporto di Pratica di Mare con il pensiero fisso dell'addestramento.

I due sono stati le ennesime vittime di quella sicurezza, dal duplice senso, quella sicurezza a cui hanno dedicato la loro vita e per cui hanno tanto lottato.

Il loro ricordo rimarrà scolpito nella lavagna del nostro tempo.